

esprime l'avviso che sia opportuno vagliare le proposte di acquisto pervenute e fare il possibile per concretare la vendita dell'immobile, giusta mandato già conferito al Direttore generale, salvo a prendere accordi con le competenti autorità, nel caso che la vendita non possa realizzarsi a condizioni convenienti, per esaminare l'opportunità di una riapertura dell'albergo, riducendo l'esercizio alle possibilità che la situazione dei locali offre per le difformità esistenti, e sempre che si venga a combinare un tipo di gestione che non sacrifichi gli interessi dell'Istituto, il quale ha già subito forti perdite negli anni passati.

Il Direttore generale ricorda quindi che nell'adunanza del 28 s. m. il Consiglio, nel l'approvare l'avvenuta definizione di tutti i rapporti con la Società affittuaria dell'Albergo Savoia, l'autorizzò a trattare la vendita dell'intero immobile, dell'inventario dell'albergo e della cantina, il tutto sulla base di L. 19.000.000 e, comunque, alle migliori condizioni per l'Istituto.

In via subordinata e cioè per il caso che non si potesse concretare la vendita, il Consiglio autorizzò altresì a studiare un tipo di gestione dell'albergo, tale da sacrificare il meno possibile gli interessi dell'Istituto.

Per il momento non si può precisare se le trattative di vendita, appena av-